



# COMUNE DI CROCEFIESCHI

Provincia di Genova

Piazza IV Novembre 2

Telefono 010 931215 Fax 010 931628

**Adunanza del 27 NOVEMBRE 2015**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37

**Oggetto: Assestamento generale del bilancio ex art. 175 comma 8 del Dlgs 267/2000.**

L'anno duemilaquindici oggi ventisette del mese di novembre, alle ore 18:00, nella Sala delle Adunanze consiliari. Previa osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati i Consiglieri comunali.

Cognome e nome	Carica	Presenti	Assenti
1. VENZANO Bartolomeo	Sindaco	X	
2. FABBRI YURI	Consigliere	X	
3. PARODI Maurizio	Consigliere	X	
4. VIVALDO Rita	Consigliere	X	
5. STRATA Renato	Consigliere	X	
6. GHIO Riccardo Luigi	Consigliere	X	
7. MERETA Marco	Consigliere	X	
8. PRUZZO Gian Paolo	Consigliere	X	
9. TORRIGINO Luigi	Consigliere	X	
10. MERETA Giovanni	Consigliere	X	
11. TORRIGINO Lorenzo	Consigliere	X	
Totali		11	//

Con la partecipazione e l'Assistenza del Segretario comunale, Dott.ssa Clotilde De Rege accertata la regolarità dell'Adunanza il **Sindaco Bartolomeo Venzano**, in qualità di Presidente, dichiara aperta la Seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione C.C. n 16 in data 29/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare il comma 8, il quale prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Dato atto che il DLGS 118/11 e il principio contabile della programmazione hanno modificato i termini e le modalità per la verifica degli equilibri di bilancio e per la variazione di assestamento generale ora fissati entro il 31 luglio, ma tuttavia, per il 2015, il termine per gli enti non sperimentatori, non è quello previsto a regime del 31 luglio bensì quello del 30 novembre vigente nel 2014;

Visti i prospetti analitici allegati sub a) e sub b) alla presente deliberazione che elencano e descrivono le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2012 e al bilancio pluriennale 2012/2014;

Considerato che il ripristino dell'equilibrio di bilancio, sulla base di quanto disposto dall'art. 187, comma 2, lett. c) e dell'art. 193, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000, può avvenire mediante:

- 1) utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'ultimo esercizio;
- 2) utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- 3) proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Preso atto che:

- a) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- b) occorre applicare quota parte, pari a € 102.500,00, dell'avanzo di amministrazione, accertato con l'ultimo rendiconto così distinta:
  - avanzo amm.ne finanziamento investimenti € 2.500,00 per finanziare acquisto terreno
  - avanzo amm.ne non vincolato € 100.00,00 ad integrazione mancata entrata IMU poiché, alla luce degli elenchi dei recuperi originati dalla Finanza locale, effettuati a mezzo dell'Agenzia delle entrate, riferiti alle somme a debito per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, sono da prevedersi tagli ai trasferimenti erariali riferiti all'anno 2013 che costituiscono una minore entrata;

Dato atto, pertanto, del permanere degli equilibri di bilancio grazie al rimedio appena apportati

Acquisiti agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano:

**DELIBERA**

1. di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 , ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/00, le variazioni di assestamento generale illustrate nei prospetti a) e b), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che si riassumono nelle seguenti risultanze finali:  
applicare quota parte, pari a € 102.500,00, dell'avanzo di amministrazione, accertato con l'ultimo rendiconto così distinta:
  - avanzo amm.ne finanziamento investimenti € 2.500,00 per finanziare acquisto terreno
  - avanzo amm.ne non vincolato € 100.00,00 ad integrazione mancata entrata IMU poiché, alla luce degli elenchi dei recuperi originati dalla Finanza locale , effettuati a mezzo dell'Agenzia delle entrate, riferiti alle somme a debito per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, sono da prevedersi tagli ai trasferimenti erariali riferiti all'anno 2013 che costituiscono una minore entrata;
2. di dare atto che grazie alle predette deliberazioni è garantito il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt.. 162, comma 6 e, in particolare dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000
3. di dare atto infine che
  - a) non esistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/00;
  - b) non esistono disavanzi di amministrazione derivanti da gestioni pregresse;
  - c) non concorrono i presupposti per istituire il fondo svalutazione crediti previsto dall'articolo 6, comma 17, del decreto legge 7 luglio 2012, n. 135, conv. in legge n. 135/2012;
4. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.
5. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00.

Con successiva votazione

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile